



Prima Lettura Am 6, 1.4-7

Dal libro del profeta Amos

Guai agli spensierati di Sion e a quelli che si considerano sicuri sulla montagna di Samaria! Distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani mangiano gli agnelli del gregge e i vitelli cresciuti nella stalla. Canterellano al suono dell'arpa, come Davide improvvisano su strumenti musicali; bevono il vino in larghe coppe e si ungono con gli unguenti più raffinati, ma della rovina di Giuseppe non si preoccupano. Perciò ora andranno in esilio in testa ai deportati e cesserà l'orgia dei dissoluti.

Salmo Responsoriale Salmo 145

Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.
Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione
in generazione.

Seconda Lettura 1 Tm 6, 11-16

Dalla prima lettera di s Paolo apostolo a Timòteo
Tu, uomo di Dio, evita queste cose; tendi invece alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza. Combatti la buona battaglia della fede, cerca di raggiungere la vita eterna alla quale sei stato chiamato e per la quale hai fatto la tua bella professione di fede davanti a molti testimoni. Davanti a Dio, che dà vita a tutte le cose, e a Gesù Cristo, che ha dato la sua bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato, ti ordino di conserva-

re senza macchia e in modo irreprensibile il comandamento, fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo, che al tempo stabilito sarà a noi mostrata da Dio, il beato e unico Sovrano, il Re dei re e Signore dei signori, il solo che possiede l'immortalità e abita una luce inaccessibile: nessuno fra gli uomini lo ha mai visto né può vederlo. A lui onore e potenza per sempre. Amen.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

Vangelo Lc 16, 19-31

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma". Ma Abramo rispose: "Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi". E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento". Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"».

+ DOMENICA 29 SETTEMBRE

XXVI DEL TEMPO ORDINARIO

7.45 Lodi e S. Messa (Fam. Pesenti e Ghislandi)

10.30 S. Messa (Pro popolo)

APERTURA DELL'ANNO CATECHISTICO e mandato ai Catechisti e agli educatori. **La Messa sarà celebrata all'Oratorio**

11.30 Iscrizione al catechismo dei ragazzi delle elementari, 1 e 2 media

12.00 celebrazione del Battesimo di Farina Lorenzo, Frigeni Gabriel e Baglieri Letizia Stella

17.45 Vespri e S. Messa (Marco)

LUNEDI' 30 SETTEMBRE

SAN GIROLAMO

07.45 Lodi e S. Messa (Paola)

09.30 *Comunione agli ammalati via Verdi e via Buttaro*

09.30 *Comunione agli ammalati vie Trieste, Asiago, Garbagni, IV Novembre, Cherubini, Bachelet, Maestri del Lavoro*

17.15 Vespri; S. Messa (Bombardieri Bruna e Luigi)

MARTEDI' 1 OTTOBRE

SANTA TERESA DI GESÙ BAMBINO

07.45 Lodi e S. Messa (Alessandra)

09.30 *Comunione agli ammalati nelle vie Cinquantenario, C. Ratti, Sabbio*

09.30 *Comunione agli ammalati nelle vie Kennedy, Betelli e Garibaldi*

17.00 Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vespri; S. Messa (Fam. Nava)

MERCOLEDI' 2 OTTOBRE

SANTI ANGELI CUSTODI

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Merati)

10.15 preghiera dei bambini della Scuola Materna con i nonni

17.15 Vespri; S. Messa (Allieri Anna e Mario)

20.30 incontro formativo per i genitori della Scuola Materna

GIOVEDI' 3 OTTOBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Rita e Piero)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani (Gaburri Enrico)

17.15 Vespri; S. Messa (Def. Tengattini)

VENERDI' 4 OTTOBRE

SAN FRANCESCO D'ASSISI

PRIMO VENERDI DEL MESE

ADORAZIONE EUCARISTICA DALLE 08.30 ALLE 17.00

07.45 Lodi e S. Messa (Giacomo)

17.15 Vespri; S. Messa (Suor Ancilla)

SABATO 5 OTTOBRE

SANTA FAUSTINA KOWALSKA

07.45 Lodi e S. Messa (Giuseppe e Mirella; Rigamonti Massimo e Adriana)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani (Poma Luciano, Patelli Natalina e Anna Maria)

17.30 Rosario, Vespri e S. Messa (Fam. Gaburri e Benaglia)

17.00 ritiro dei catechisti, animatori e Equipe dell'oratorio a Fontanella

+ DOMENICA 6 OTTOBRE XXVII DEL TEMPO ORDINARIO

7.45 Lodi e S. Messa (Sergio Cividini)

10.00 S. Messa (Pro popolo)

17.45 Vespri e S. Messa (Viola Bruna)

18.00 Inizio del cammino per gli adolescenti e terza media

Da Domenica 6 Ottobre la Messa domenicale è anticipata alle ore 10.00

**FESTA PATRONALE BEATA VERGINE MARIA
DEL ROSARIO - OTTOBRE 2019**

IN OGNI MESSA D'ORARIO DELLA SETTIMANA: RIFLESSIONE MARIANA

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE GIORNATA DELLA CATECHESI

08.30 - 16.30 e 20.30 Catechesi mariana in chiesa con l'opera d'arte:

"La Madonna della misericordia" di Simone Martini

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE GIORNATA EUCARISTICA

Dalle 8.30 alle 19.00 Esposizione del S.S. Sacramento e Adorazione personale

20.30 Veglia di preghiera con tutti i volontari dell'Oratorio

VENERDÌ 11 OTTOBRE GIORNATA DEL SANTO ROSARIO

06.30 preghiera del Rosario con i lavoratori

09.00 preghiera del Rosario dopo la Messa

09.30 preghiera del Rosario con le mamme

10.00 preghiera del Rosario con gli ammalati e gli anziani

10.30 preghiera del Rosario con i bambini della Scuola dell'Infanzia

16.30 preghiera del Rosario con i ragazzi di seconda e terza elementare

16.45 preghiera del Rosario con i ragazzi di quarta e quinta elementare

17.00 preghiera del Rosario con i ragazzi di prima, seconda media

18.00 preghiera del Rosario con i ragazzi di terza media, gli adolescenti e giovani

SABATO 12 OTTOBRE GIORNATA PENITENZIALE

Disponibilità dei sacerdoti per le Confessioni

dalle 08.30 alle 11.00 e dalle 16.00 alle 18.00

DOMENICA 13 OTTOBRE

08.00 - 10.00 Santa Messa

11.00 PROCESSIONE con la statua della Madonna

**PERCORSO della processione: Parrocchia, via Mazzini, viale Marconi,
via Maestri del Lavoro, via Verdi, viale Betelli, Oratorio**

Invitiamo le famiglie ad addobbare le case delle vie dove passerà la Processione

12.30 pranzo all'oratorio con le famiglie nella sagra patronale

LUNEDÌ 14 OTTOBRE

20.00 Santa Messa per tutti i defunti della parrocchia

"Antichi Sapori" SAGRA PATRONALE ALL'ORATORIO

Venerdì 11, Sabato 12 Ottobre alla sera e Domenica 13 ottobre al pranzo

L'alfabeto della Parrocchia 3

B come BAMBINI

Ci racconta il Vangelo che un giorno i discepoli incominciarono a rimproverare dei bambini che avevano circondato Gesù. La scena dei bambini intorno a Gesù doveva essere straordinaria. Eppure i discepoli pensavano di fare un favore a Gesù chiedendo ai bambini di lasciarlo tranquillo.

Gesù con autorità dice: *lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito*. Siamo iniziando il nuovo anno catechistico e anche i nostri bambini circondano Gesù, lo cercano perché vogliono stare con Lui e conoscerlo, lasciandosi coccolare dalla sua amorevolezza.

Con la stessa autorità Gesù dice a noi di non impedire che i bambini stiano con Lui. Noi abbiamo questa grande responsabilità e tante volte anziché prendere per mano i bambini e accompagnarli da Gesù, impediamo che avvenga questo incontro, li teniamo lontani da Lui.

In un'altra occasione, ci racconta sempre il Vangelo, *Gesù chiama un bambino e lo pone in mezzo a loro*. Anche questa è una scena straordinaria da immaginare: in un'adunanza di adulti, Gesù pone nel mezzo un bambino. Porre un bambino nel mezzo significa considerare la sua importanza e progettare a partire dal bambino, metterlo al centro delle nostre attenzioni e della nostra cura.

Mi viene in mente di quanto sia vero e importante quel bellissimo proverbio africano che dice che *per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio*. In questo proverbio si racchiude il senso di ciò che ci impegna come comunità di adulti. Mettere in mezzo i bambini significa prenderci cura di loro nell'unicità di ciascuno e della loro meravigliosa potenzialità.

Ma mi viene anche in mente il programma di una parrocchia milanese che alcuni anni fa aveva esposto fuori dalla chiesa lo slogan dell'anno: *"Noi ci impegniamo per i poveri del nostro rione: i bambini"*.

Poveri non sono solo i bambini di quello che noi chiamiamo il Terzo mondo. Poveri sono i nostri bambini, anche se hanno tutto e di più. Sono poveri perché impoveriti dalle nostre lacune e dalle nostre contro testimonianze.

Ma la cosa più sorprendente di quell'episodio del Vangelo è che Gesù dopo aver imposto le mani ai bambini si rivolge ai suoi discepoli e dice: *se non vi convertirte e non diventerete come questi bambini, non entrerete nel regno dei cieli*. Per Gesù i bambini sono il modello da imitare, il progetto da realizzare: noi siamo chiamati a diventare bambini, cioè fiduciosi, semplici e gioiosi.

infine, come se non bastasse tutto questo, il Maestro conclude con il botto: *"E chi accoglierà un solo bambino come questo nel mio nome, accoglie me*. Sì, Lui si identifica con i bambini, Lui vive nella fragile vita di ogni bambino che chiede di essere accolto.

Questa espressione di Gesù rassicura molto. Rassicura i genitori prima di tutto che hanno accolto la vita dei bambini come frutto del loro amore, poi rassicura tutti gli adulti che accompagnano i bambini: i maestri, gli educatori, i catechisti, gli allenatori... perché come giustamente affermava Bonhoeffer, il senso morale di una comunità si misura su ciò che fa per i suoi bambini.

Don Roberto